

Trasportounito: “Dovremo iniziare tutto da capo”

Con l'insediamento del Governo, ripartono “gli iter”



Pubblicato
27 minuti fa

il giorno
6 Settembre 2019

Da
[Giulia Sarti](#)



ROMA – Anche la voce di Trasportounito si unisce a quella delle altre associazioni del settore per far presente al nuovo Governo le proprie considerazioni.

“Non possiamo preventivamente esprimere giudizi su un Governo appena insediatosi, tuttavia non possiamo però nascondere “come” si è giunti alla formazione di una nuova maggioranza parlamentare, che ha determinato la nascita del nuovo esecutivo”, dichiara **Maurizio Longo**, segretario generale dell'associazione Trasportounito.

“Per le imprese di trasporto italiane mi sento di esprimere il dispiacere di **dover iniziare tutto da capo**”.

Per Longo si dovrà cioè ripetere la ‘medesima trafila’: nomina e delega al sottosegretario, richieste di incontro, presentazione di temi e problemi, costituzione di commissioni e magari sotto-commissioni, calendarizzazione degli incontri, incontri ristretti e riunioni plenarie per poi passare ad approfondimenti e contro-approfondimenti da parte di chi ha interessi contrastanti e discussioni sulle risorse economiche per il settore.

Ci saranno da guardare dispositivi legislativi che puntualmente ritardano, qualche minaccia di manifestazione di protesta, come da rito; qualche convegno per invitare l'istituzione di turno; sagrestie che si aprono a qualche eletto e qualche raccomandazione per evitare conflitti sociali per non destabilizzare il sistema, e così via.

“Un’esperienza -prosegue- che si ripete costantemente, e che probabilmente anche questa volta determinerà, **prima di assumere provvedimenti richiesti**, la necessità della condivisione, del confronto, delle verifiche e dello studio dei temi e via dicendo, almeno fin quando non muta la maggioranza parlamentare ovvero si dovrà iniziare tutto da capo. Le ‘fatiche di Sisifo’ al confronto sono passeggiate di salute”.